

Marostica, 25 Ottobre 2021

COME PIANIFICARE LA MIA PENSIONE

La pensione è un argomento che interessa tutta la popolazione: tutti contiamo di arrivarci prima o poi, possibilmente con un assegno mensile adeguato a sostenere un tenore di vita simile a quello tenuto durante la vita lavorativa.

Da recenti sondaggi è emerso che gli italiani conoscono molto poco gli elementi che influenzano in maniera positiva o negativa la pensione futura. Il calcolo della pensione deriva dalla stratificazione di leggi approvate in tempi passati ed è in continua evoluzione; di sicuro cambierà ancora negli anni a venire. Proprio in questi giorni si sta parlando del superamento di “Quota 100” e la sua sostituzione con soluzioni che spostano in avanti l’età pensionabile.

Di seguito riporto gli elementi principali (la lista non è esaustiva) che entrano nel calcolo della pensione pubblica:

- Anno di inizio dell’attività lavorativa: importante per determinare gli anni di contributi versati e per il metodo di calcolo (retributivo, contributivo oppure misto)
- Livello della retribuzione passata, corrente e suo andamento negli anni futuri
- Presenza di periodi figurativi “riscattabili” (militare, laurea)
- Variabili demografiche: è in atto un aumento della speranza di vita e questo impatta sull’età a cui si accede alla pensione e sulla rendita che si percepisce
- Andamento dell’economia italiana: la variazione del PIL nominale determina la rivalutazione dei contributi versati (il montante pensionistico)
- L’inflazione ed i suoi effetti: da un lato sulla rivalutazione del montante pensionistico mediante il PIL nominale e dall’altro sul mantenimento del potere d’acquisto nel futuro

Con questi dati si possono valutare le diverse possibilità di accesso alla pensione previste dalla legge; spesso ce n’è più di una e si possono confrontare le diverse retribuzioni previste proiettandole nel futuro in base alle aspettative di vita per capirne la convenienza o meno.

Anche prima di accedere al pensionamento ci sono alcuni aspetti molto importanti che il lavoratore dovrebbe conoscere:

- La pensione di invalidità o di inabilità nel caso si perdesse in parte o in tutto la capacità lavorativa
- La pensione “indiretta” ai superstiti (coniuge e figli) in caso di prematura scomparsa

Le somme accantonate come contributi pensionistici sono spesso molto rilevanti ma le persone tendono a trascurarle, considerando la pensione come “qualcosa che verrà più avanti e che sarà in ogni caso insufficiente”. Questo modo di pensare è **sbagliato** e porta a non mettere in atto i comportamenti più adatti.

Il **Consulente Finanziario Indipendente**, nell’ambito di una **Pianificazione Finanziaria** bene eseguita, accompagna il cliente a comprendere la situazione previdenziale e ad adottare i comportamenti più corretti per raggiungere gli obiettivi desiderati attraverso l’utilizzo degli strumenti più efficienti.

Pianificando per tempo la **previdenza pubblica** e affiancando ad essa la **previdenza complementare** e gli altri asset a disposizione (risparmi investiti nei mercati finanziari, immobili ed altre attività) il cliente avrà un quadro molto più chiaro della sua situazione e comprenderà meglio se riuscirà a raggiungere i propri **obiettivi di lungo termine**.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le presenti informazioni sono state redatte con la massima perizia possibile in ragione dello stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. La pubblicazione del presente documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio. Le informazioni ed ogni altro parere resi nel presente documento sono riferiti alla data di redazione del medesimo e possono essere soggetti a modifiche. Davide Vivian non deve essere ritenuto responsabile per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati contenuti nel presente documento. Davide Vivian non assume responsabilità in merito al trattamento fiscale degli strumenti illustrati. I pareri espressi da Davide Vivian prescindono da qualsiasi valutazione del profilo di rischio e/o di adeguatezza e sono da intendersi come "Ricerche in Materia di Investimenti" ai sensi dell'art. 27 del Regolamento congiunto Consob e Banca Italia del 29 ottobre 2007 redatte a titolo esclusivamente informativo e non costituiscono in alcun modo prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti, il quale richiede obbligatoriamente un'analisi delle esigenze finanziarie e del profilo di rischio specifici del singolo utente/cliente, né costituiscono un servizio di sollecitazione in genere all'investimento in strumenti finanziari. Nel caso in cui l'utente intenda effettuare qualsiasi operazione è opportuno che non basi le sue scelte esclusivamente sulle informazioni indicate nel presente documento, ma dovrà considerare la rilevanza delle informazioni ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza.